

tra le mura e il mare: il sentiero degli argonauti

Bellezza Italia ha un obiettivo concreto: valorizzare i luoghi e le esperienze più qualificanti del Paese, sia dal punto di vista sociale che ambientale. Luoghi di inestimabile valore per bellezza, ricchezza storica, archeologica e che rendono unica l'Italia.

A Paestum, la realizzazione del sentiero degli argonauti vuole ristabilire il rapporto tra la città antica e il mare. Il sentiero collega Porta Marina, la porta occidentale della città antica, all'Oasi Dunale e al mare. Lungo il percorso, le stazioni della conoscenza dedicate all'informazione e alla comprensione degli elementi ambientali, storici e culturali presenti nell'area.

info: posta@legambientepaestum.it

Unipol
GRUPPO


LEGAMBIENTE


BELLEZZA
ITALIA
Tuteliamo insieme le meraviglie del Paese

Nel 1934, **Paola Zancani Montuoro** e **Umberto Zanotti Bianco** scoprivano il grande e famoso santuario di *Hera* (Heraion) sulla riva sinistra del fiume Sele. Poiché la tradizione mitologica che conosciamo grazie a Strabone e a Plinio il Vecchio attribuiva la fondazione del santuario di Hera a **Giasone** e agli **Argonauti**, la Hera del Sele sarà chiamata Argiva.

Umberto Zanotti Bianco fu autore della legge n.220 del '57 con cui si istituiva una fascia di inedificabilità di mille metri intorno al circuito delle mura di Paestum, immaginando così un anello verde a protezione dell'antica città in modo da poterne cogliere appieno il valore monumentale. Il sentiero degli Argonauti è un omaggio alla lungimiranza di Zanotti Bianco e al contempo un'azione concreta di riconquista della bellezza.



Soprintendenza
per i beni archeologici
di Salerno, Avellino,
Benevento e Caserta



Città di Capaccio